

SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA
"ORSOLINE DI MARIA IMMACOLATA"
VIA XX SETTEMBRE N° 154 – ALGHERO-
e-mail orsolinealghero@tiscali.it

LABORATORIO

MANIPOLATIVO - CREATIVO

“Manipolo, esploro, creo”



Anno scolastico 2021 – 2022

Ins. Ariani Daniela

PROGETTO ANNUALE CREATIVO MANIPOLATIVO

MANIPOLO, ESPLORO, CREO,

Premessa:

L'attività con materiali amorfi, è per i bambini un'esperienza interessante rispondente al bisogno di toccare, giocare, manipolare, sperimentare e raccontare.

Con tale laboratorio si cercherà di soddisfare i bisogni esplorativi attraverso il "fare" con le proprie mani alla ricerca di un superamento del naturale egocentrismo e un avvio alla collaborazione per uno scopo comune, valorizzando la diversità degli stili personali.

Si cercherà inoltre di aiutare i bambini a verbalizzare le esperienze vissute; l'obiettivo sarà principalmente quello di alimentare la loro creatività in un contesto che favorisca la fiducia nelle loro potenzialità e, di conseguenza, favorisca la maturazione della personalità nella socializzazione ed interazione con gli altri.

FINALITA':

Il progetto si propone di potenziare le capacità favorendo lo sviluppo della creatività in un contesto educativo sereno e stimolante, dove è possibile mettere in atto le proprie abilità.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

Le Competenze chiave di cittadinanza europee inerenti al progetto sono le seguenti: - comunicare nella propria madrelingua comunicando i propri pensieri e le proprie emozioni -imparare ad imparare, organizzando le informazioni ed applicandole a nuove contesti in modo originale e creativo, trasformandole in capacità ed abilità e competenze. -competenze sociali e civiche, partecipare in modo costruttivo alla vita comunitaria formulando piani di azione, individualmente e in gruppo scegliendo con cura i materiali in relazione al progetto da realizzare.

TRAGUARDI DI SVILUPPO

IDENTITÀ

- Il bambino consolida la propria motivazione alla curiosità
- Si avventura nell'esplorazione sensoriale e percettiva di un materiale con caratteristiche specifiche
- Acquisisce autostima e sicurezza nell'agire

AUTONOMIA

- Il bambino compie scelte autonome nella manipolazione di un materiale che si presta ad essere modellato sulla base di progetti personali guidati
- Accetta di confrontarsi con gli altri sia nei momenti di esplorazione e di scoperta sia in fase di esecuzione di lavoro
- Assume senza timore i rischi della manipolazione di un materiale plastico
- Accetta le regole

COMPETENZE

- Sviluppa, consolida specifiche abilità percettive, sensoriali, motorie finalizzandole ad uno scopo
- Si misura con la consistenza specifica di un materiale particolare
- Organizza e controlla un'esperienza in sequenza
- Idea, progetta e realizza un prodotto
- Esprime la propria creatività

OBIETTIVI PER CAMPI DI ESPERIENZA:

IL SE e L'ALTRO:

- Acquisire progressiva autonomia personale
- Prendere coscienza della propria emotività.
- Esprimere e comunicare bisogni e stati d'animo.
- Conoscere e rispettare le prime regole.
- Sentirsi parte del gruppo sezione.
- Affrontare con serenità nuove esperienze.

IL CORPO IN MOVIMENTO:

- Percepire e denominare e rappresentare il proprio corpo.
- Coordinare i propri movimenti.
- Muoversi con sicurezza.
- Utilizzare intenzionalmente il proprio corpo.
- Interiorizzare semplici regole di cura personale.
- Rispettare sé stesso ed i propri compagni.
- Avere cura delle proprie cose
- Utilizzare adeguatamente gli oggetti
- Iniziare a cogliere la relazione uomo-ambiente.

I DISCORSI E LE PAROLE:

- Saper ascoltare l'esposizione orale dei propri compagni e degli adulti.
- Dimostrare fiducia nelle proprie capacità comunicative.
- Saper intervenire nella conversazione.
- Saper raccontare episodi della propria vita.
- Saper memorizzare canzoncine.
- Saper utilizzare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali.

IMMAGINI SUONI E COLORI:

- Ascoltare brevi brani musicali e filastrocche.
- Muoversi al suono della musica.
- Esplorare oggetti e semplici strumenti musicali.
- Osservare ed esplorare materiali vari.
- Conoscere i colori primari.
- Seguire semplici e brevi filmati, spettacoli teatrali.
- Scarabocchiare cercando di attribuire alle forme ottenute significati personali.

- Partecipare spontaneamente al gioco del “facciamo finta che...”
- Denominare gli oggetti più evidenti di un'immagine.

LA CONOSCENZA DEL MONDO:

- Rapportarsi al mondo circostante attraverso l'uso dei sensi.
- Manipolare vari materiali.
- Esplorare spazi e riconoscere la funzione degli ambienti della scuola.
- Porre sé stessi in diverse posizioni spaziali iniziando a comprendere i termini sopra-sotto, dentro-fuori, piccolo-grande, alto-basso.
- Raggruppare in base a semplici criteri.
- Osservare le trasformazioni naturali.

METODOLOGIA:

Le metodologie adottate mireranno principalmente ad incoraggiare l'iniziativa personale e la disponibilità a provare situazioni nuove e a trovare soluzioni, a consentire al bambino di misurarsi con le caratteristiche del materiale (toccare, mescolare, sbattere, stendere, arrotolare, ...)

Questo progetto propone numerose occasioni per scoprire il piacere e il gusto dell'esperienza creativa, invitando i bambini a “pensare con le mani”, costruendo oggetti e combinando in maniera originale materiali e strumenti della quotidianità.

Si cercherà di aiutare i bambini a verbalizzare le esperienze vissute.

Nel laboratorio manipolativo i bambini potranno comunicare attraverso il linguaggio non verbale, dar sfogo alle loro emozioni e sperimentare tecniche e materiali differenti, vivendo così occasioni di scoperta e conoscenza.

Sporcarsi e maneggiare liberamente materiali plastici, li aiuta infatti, ad affrontare e superare eventuali inibizioni riconducibili ad immaturità affettiva o indotte dall'ambiente educativo. Pur tenendo presente che il lavorare liberamente, il potersi sporcare, non significa "dover comunque sporcare o danneggiare le cose". Il bambino solitamente ama lavorare con i materiali plasmabili, questo tipo di attività oltre a procurargli un immediato piacere di tipo senso-motorio gli offre un importante risvolto simbolico ovvero il sentirsi protagonista nel modellare la realtà esterna, e lo avvia alla consapevolezza che ogni sua azione lascia un'impronta e questa è espressione di sé. I suddetti materiali si prestano inoltre ad una duplice possibilità di espressione della sua affettività possono infatti essere lavorati con dolcezza (lisciati, plasmati con i polpastrelli, smussati) oppure con violenza (penetrati con le dita e con gli oggetti.) ed in tal caso esprimere una carica di aggressività, che viene così canalizzata. Incidere, frantumare, scolpire, dare pugni, schiacciare, sono tutti atti che rivolti verso il materiale indicano un atteggiamento aggressivo, ma questa aggressività espressa diventa positiva perché dà il via ad un processo di riparazione. Quando il bambino traccia dei segni o lascia delle impronte inizialmente non ha di mira alcun risultato di carattere grafico o plastico, ma soprattutto cerca di saggiare la resistenza del materiale che si trova di fronte.

MATERIALI:

- Pasta di sale.
- Pongo.
- Colori a dita.
- Tempere e pennelli.

- Farine di vario tipo.
- Fogli bianchi e colorati.
- pennarelli
- Materiali da recupero.

SPAZI:

Per lo svolgimento delle attività si predisporranno spazi adeguati che consentano al bambino di operare agevolmente e contemporaneamente di attivare tutti i processi di carattere creativo, favorire esperienze in cui la parte operativa-manipolativa sia integrata dalla verbalizzazione, dallo scambio di opinione e dal confronto di soluzioni in piccoli gruppi

TEMPO:

Il progetto espressivo-manipolativo verrà svolto per i bambini di tre anni per circa un'ora alla settimana dal mese di ottobre 2021 a maggio 2022.

VERIFICA E VALUTAZIONE;

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

L'osservazione sistematica, i lavori dei bambini saranno strumenti di valutazione che ci permetteranno di individuare le competenze acquisite da ciascun bambino.

Alghero, 8 ottobre 2021

.....